



Varese e dintorni

Storia delle ali silenziose di questa provincia



PREMESSA

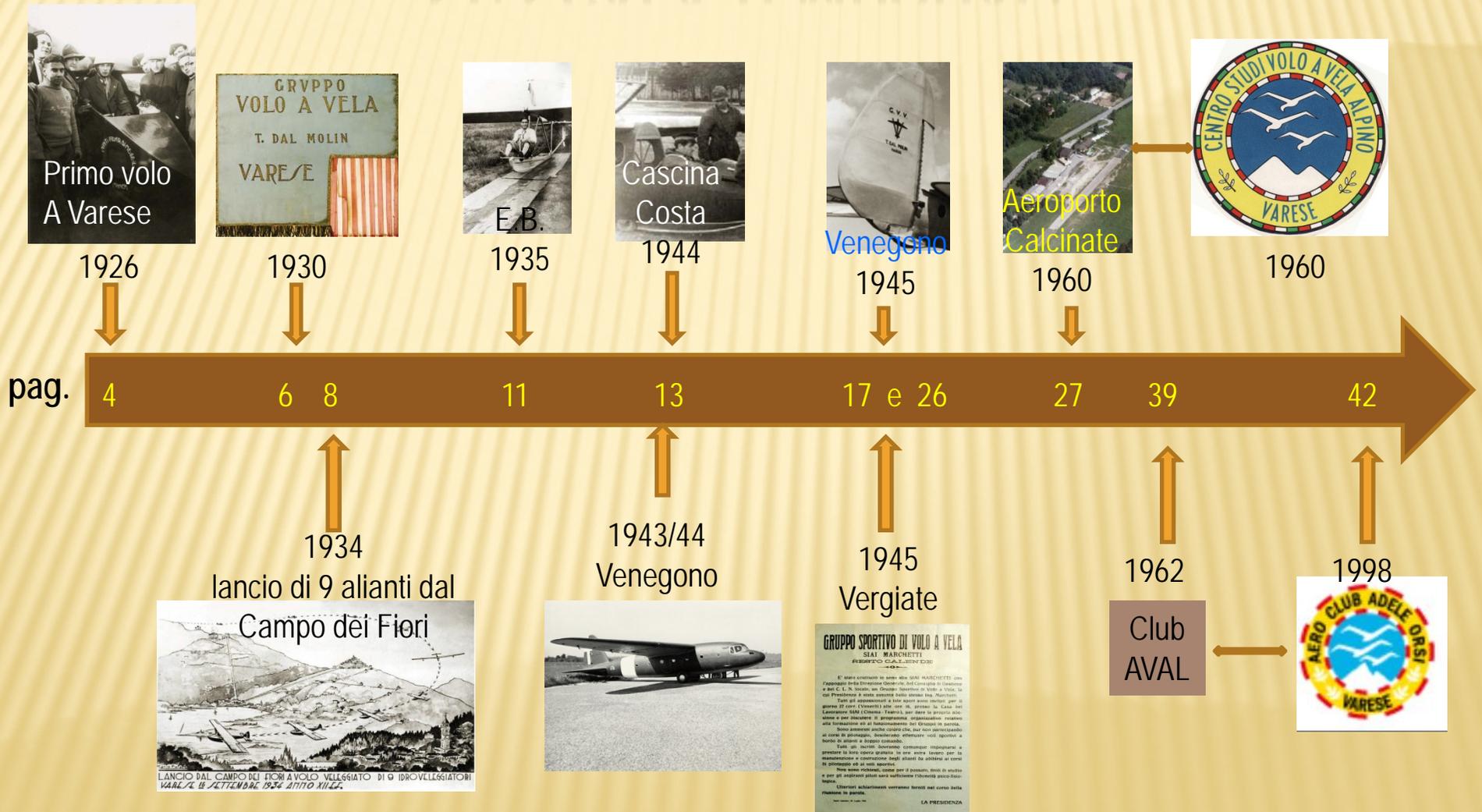
Questo documento non ha l'ambizione di raccontare la storia del volo a vela "varesino" ma cerca di tracciare ed unire le diverse bibliografie su questo argomento prodotta ed edita dal 1960 in poi. Molta di questa documentazione è stata portata in formato elettronico facilmente visualizzabile sul sito del Centro Studi di Volo a Vela Alpino (CSVVA) di Varese (www.voloavela.it e collegato www.csvva.it).

Il libro che meglio illustra il cammino del volo a vela varesino è quello edito dal CSVVA in occasione dei suoi 50 anni di vita con titolo "Cinquant'anni di Volo a Vela a Calcinate e ottantacinque in provincia di Varese". A questa edizione ne è seguita una seconda in occasione dei 60 anni del CSVVA (vedi foto a lato). Questo libro a suo tempo è stato voluto dal compianto Umberto Bertoli volovelista ed ex presidente del CSVVA. Umberto ha selezionato tutte le fotografie, ha redatto i testi e seguito passo a passo l'impaginato.

La 1° edizione del libro è visualizzabile e scaricabile cliccando sull'immagine a fianco.



INDICE DEGLI AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI SU SCALA TEMPORALE



LA STORIA DEL VOLO A VELA A VARESE 1926 - I PRIMI LANCI -

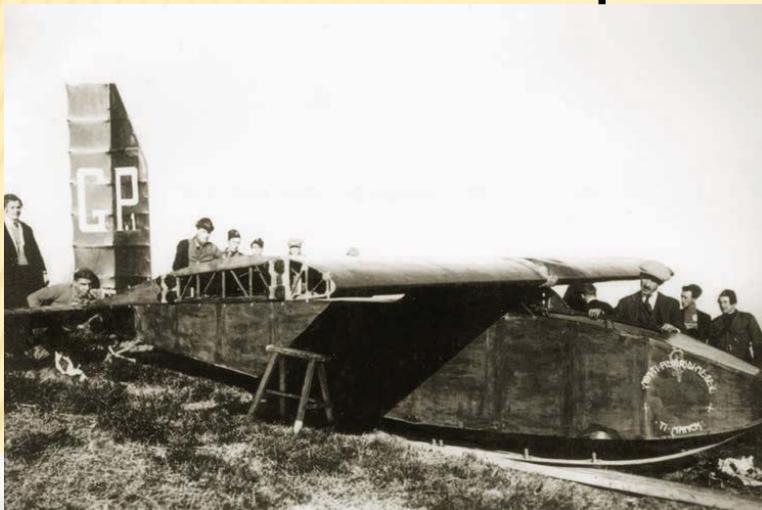
La nascita del volo a vela in Italia può essere datata a Ottobre 1924 con la competizione internazionale di Asiago. Questo avvenimento è largamente trattato nel libro "Asiago: la nascita del volo a vela in Italia" di Vincenzo Pedrielli di cui alla copertina sotto riportata.



I primi voli in provincia di Varese si ebbero nel dicembre 1926 ad opera del dott. Ettore Cattaneo (nella foto a fianco di un aliante GP-1) come attività propedeutica per il Lancio dal Compo dei Fiori di Varese.

La storia del volo a vela a Varese

- I primi lanci -



Le tre foto di questa pagina documentano i preparativi per il lancio dal Campo dei Fiori del 18/12/1926 che costituì un record per quell'epoca.

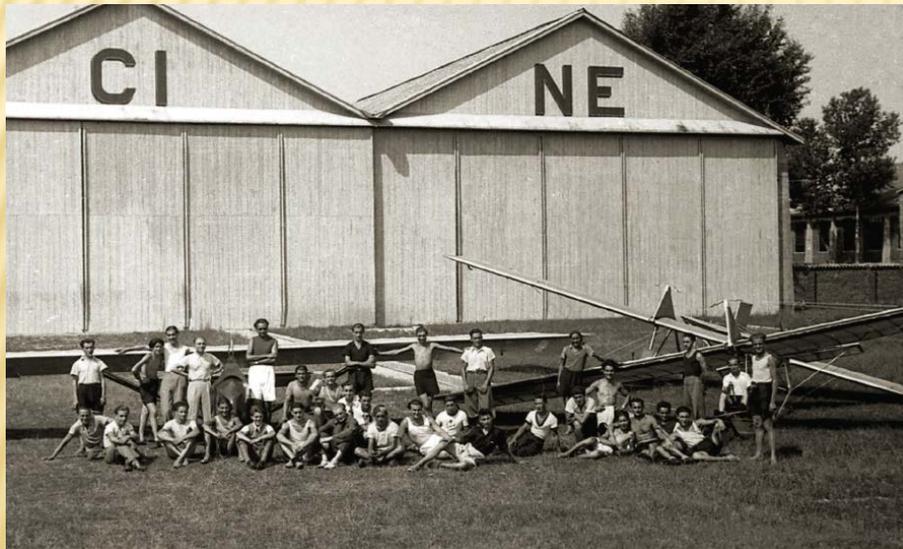
Maggiori dettagli su questo avvenimento sono riportati nell'edizione del libro 50°/60° anniversario del CSVVA



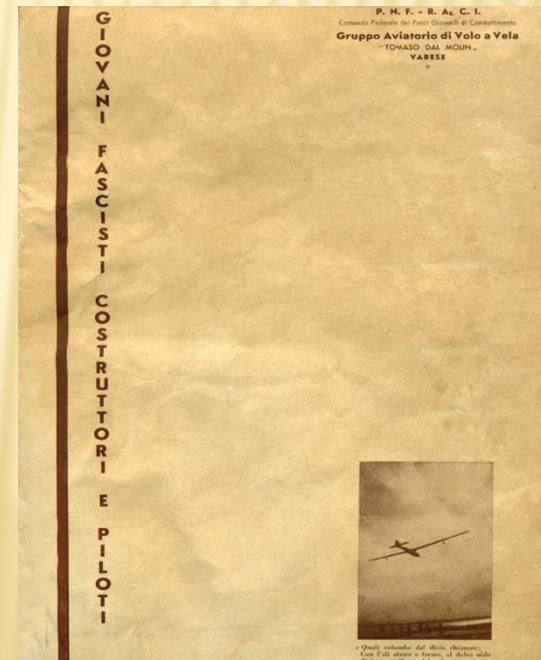
La storia del volo a vela a Varese 1930 - il Gruppo Volo a Vela “Tommaso Dal Molin” -



Testo da 50°/60° CSVVA: Plinio Rovesti, pioniere, pilota, meteorologo, divulgatore, fonda con alcuni amici a Varese il gruppo di volo a vela che in poco tempo consentirà a molti giovani di praticare questo sport raggiungendo risultati sportivi e organizzativi di elevato livello al pari di altri Paesi come la Germania ove già dal 1920 lo sviluppo era stato considerevole. Le difficoltà iniziali furono molte ma con l'aiuto delle Istituzioni locali del tempo e delle industrie aeronautiche del territorio, si iniziò la costruzione dei primi libratori e poco dopo dei primi alianti veleggiatori. Il laboratorio era situato in un ampio salone annesso al palazzo delle scuole di Via Morandi ove i soci, per lo più aspiranti piloti, dedicavano tutte le ore di tempo libero disponibili per la realizzazione dei loro futuri “aeroplani senza motore”. L'attività di volo fu svolta inizialmente sul campo di Cascina Costa distante 22 km da Varese e raggiungibile con un disagiato viaggio in “torpedone” e, successivamente, a Vizzola Ticino grazie all'ospitalità delle Officine Caproni. Per l'attività didattica iniziale furono spesso effettuati lanci utilizzando prati a Masnago e Induno Olona.



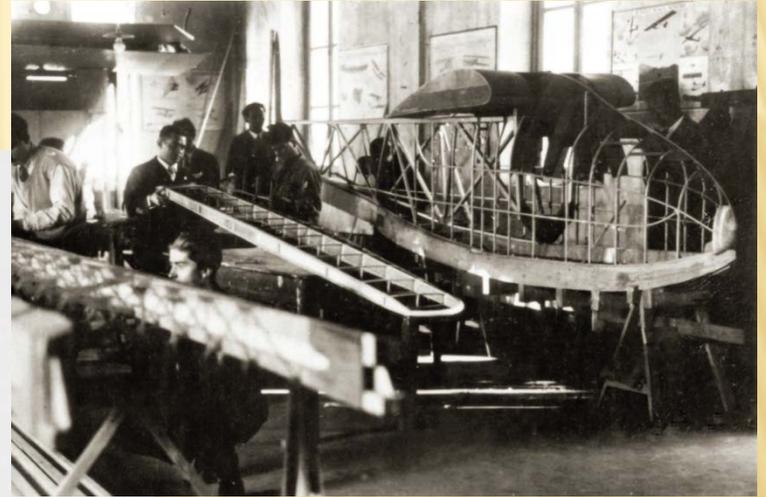
Vizzola Ticino. La partecipazione ad una giornata di volo è considerevole



La storia del gruppo è ampiamente riassunta in un documento dell'epoca che è possibile consultare dal sito del museo del CSVVA.

Per aprire il documento cliccare sull'immagine a sinistra che costituisce la copertina del documento stesso.

La storia del volo a vela a Varese - il Gruppo Volo a Vela "Tommaso Dal Molin" -



*Immagine sopra:
L'idroveleggiatore "Roma" in
costruzione nel laboratorio
del gruppo*

*Immagine a sinistra:
Vizzola Ticino. Il recupero dopo
un volo*

La storia del volo a vela a Varese 1934 - il lancio collettivo di 9 alianti dal Campo dei Fiori” -



Su questo memorabile evento, il lancio in sequenza di nove alianti anfibi con ammaraggio sulle acque del lago di Varese, forse unico al mondo, ho trovato inizialmente una scarsa e sparsa letteratura. Il documento di cui all'immagine a fianco fornisce ampi dettagli su questo avvenimento.

Per aprire il documento cliccare sull'immagine a sinistra che costituisce la copertina del documento stesso.



Cartolina dell'epoca emessa per l'evento del lancio

La storia del volo a vela a Varese - il lancio collettivo di 9 alianti dal Campo dei Fiori” -

Due immagini del lancio



A sinistra: il lancio dal Campo dei Fiori di uno degli otto idroveleggiatori del tipo "Anfibio Varese".

A destra: l'idroveleggiatore "Roma" in primo piano attorniato dagli altri idroveleggiatori "Anfibio Varese" dopo l'ammarraggio sull'idroscalo della Schiranna di Varese.



La storia del volo a vela a Varese - il lancio collettivo di 9 alianti dal Campo dei Fiori” -

Due personaggi del lancio

*Foto sotto: Plinio Rovesti, mente ed
esecutore del lancio, a bordo del "Roma".*

*Foto a destra: Tino Gada in attesa del lancio,
a fianco del suo "Varese", come fanalino di
coda dei 9 idroveleggiatori lanciati.*



La storia del volo a vela a Varese 1935 – Ermanno Bazzocchi ed i suoi alianti –



Sul periodo volovelistico di gioventù di Bazzocchi è stato recentemente realizzato un documento che è inserito nel sito voloavela.it del CSVVA. Per approfondire l'argomento consultare questa monografia.

**Per aprire il documento cliccare
sull'immagine sopra.**

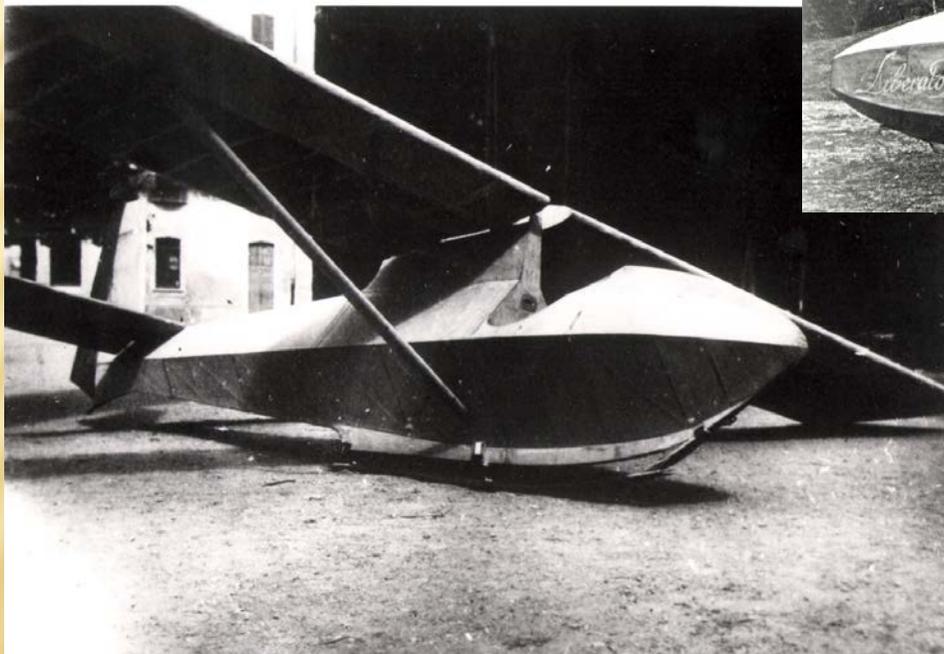
Non c'è bisogno di molte parole per evidenziare la fama di progettista dell'ing. E. Bazzocchi; basta ricordare l'aeroplano MB-339 PAN (Pattuglia Acrobatica Nazionale) per presentarlo. Evidenziamo che la sua carriera iniziò con i progetti degli alianti EB-1 e EB-2. Erano gli anni 1934/35 che l'EB-1 fece il suo primo volo.



*E. Bazzocchi in tarda età nel suo studio
rievoca la sua storia volovelistica*

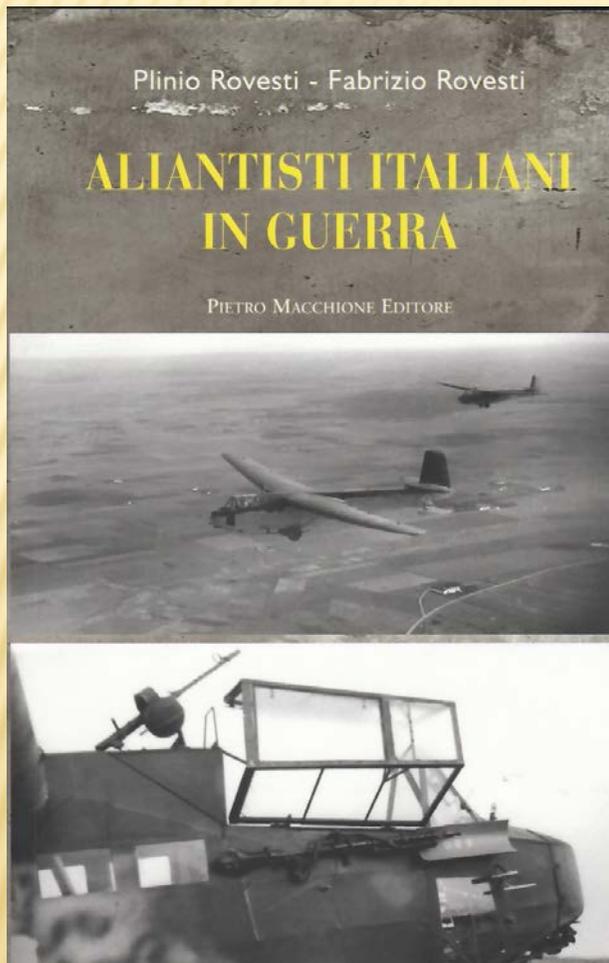
La storia del volo a vela a Varese – Ermanno Bazzocchi ed i suoi alianti –

*Immagine sotto:
L'unica foto esistente
dell' aliante EB-2*

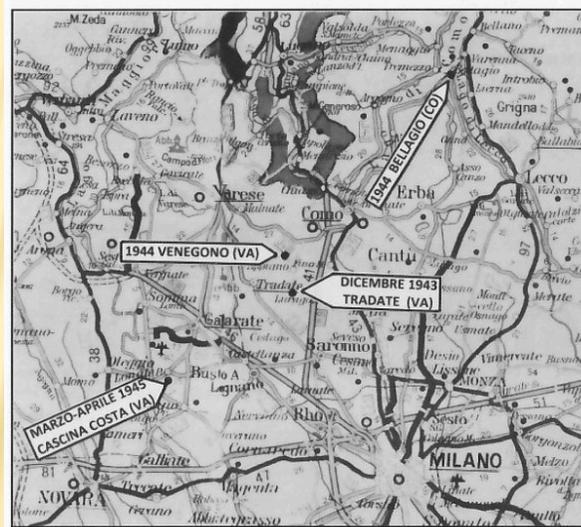


*Immagine sopra:
L'aliante EB-1 con abitacolo carenato e
attacchi delle controventature profilati*

La storia del volo a vela a Varese 1943/44 – gli aliantisti in guerra –



La storia degli aliantisti italiani in guerra è mirabilmente tracciata nel libro di cui la copertina a fianco opera di Plinio Rovesti e suo figlio Fabrizio. E' da questo libro che ho avuto modo di conoscere parte di questa storia che si è svolta nella provincia di Varese come evidenziato dalla mappa riportata nel libro stesso. Questo avvenimento lo lascio al libro di Rovesti.



In questo documento mi limiterò ad evidenziare i fatti salienti che ebbero come testimone la provincia di Varese.

Per chi fosse interessato a conoscere gli alianti militari consiglio di aprire la videoconferenza organizzata da Andrea Strata nel giugno del 2020 e posta nel canale di "YouTube" del CSVVA.

Ecco il link per accedere:

<https://www.youtube.com/watch?v=vtiAf88vCyM>

La storia del volo a vela a Varese – gli aliantisti in guerra –

Nel periodo 1943/44 il reparto "Aliantisti di guerra" dell'aviazione italiana vide come base logistica il Castello di Tradate mentre nel vicino aeroporto di Venegono nel settembre del 1943 si ebbe il collaudo

Aeroporto di Venegono



L'aliante AL-12P

dell'unico aliante militare italiano da trasporto truppe da sbarco AL-12P progettato da Ermenegildo Preti.

L'addestramento basico degli aliantisti era a Cascina Costa mentre la base operativa era situata sull'aeroporto di Cameri.

Non si fermano i test con gli aerei rimorchiatori e una prova di grande interesse viene compiuta il 12 settembre quando il comandante Contoli si porta sul campo di Venegono (Varese) per testare l'unico aliante militare italiano che sarà operativo: l'AL.12 P dell'Aeronautica Lombarda, progettato dall'ing. Ermenegildo Preti, nel primo prototipo Matricola Militare 508 con carrello fisso atto al trasporto.



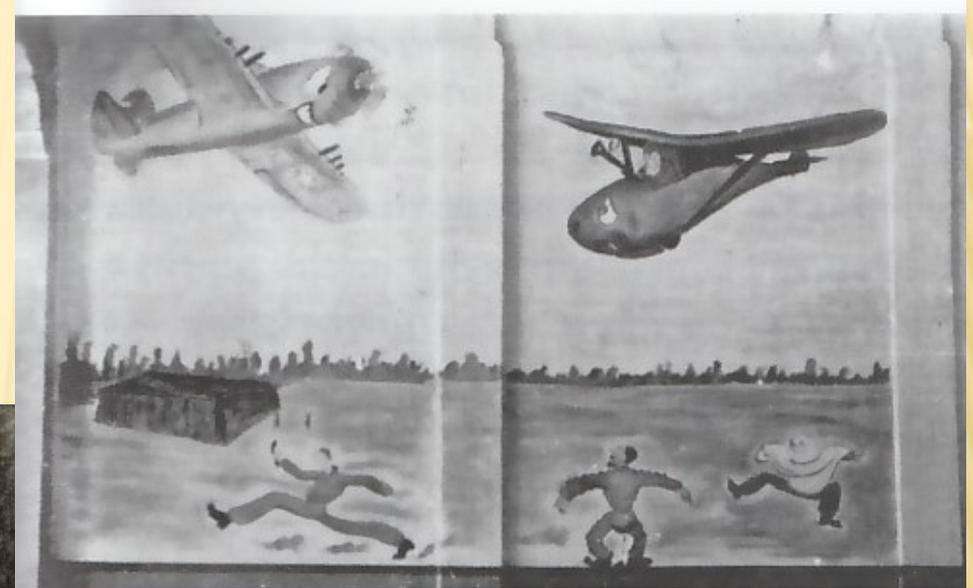
L'aerodinamica linea dell'aliante militare italiano Aeronautica Lombarda AL.12P progettato dall'ing. Preti

Ritaglio di pagina del libro di Rovesti
Dove viene raccontato il collaudo
Dell'aliante AL-12P

La storia del volo a vela a Varese – gli aliantisti in guerra –

Aeroporto di Cascina Costa

Un FL-3 utilizzato per i traini ed un aliante CVV-2 "Asiago" in fase di preparazione per il volo



*Immagine tratta dal libro di Rovesti.
Un murale dipinto sulla mensa di Cascina
Costa mostra in forma caricaturale un
"Thunderbolt" sul campo mentre è in volo
un' aliante*

La storia del volo a vela a Varese – gli aliantisti in guerra –

Aeroporto di Cascina Costa



*Adriano Mantelli si appresta al volo
sull'aliante CVV-6 "Canguro"*



L'aliante CVV-6 "Canguro" viene preparato per il volo



L'aliante CVV-2 "Asiago" in fase di lancio

La storia del volo a vela a Varese

1945 – il Gruppo Volovelistico di Venegono –



La storia di questo gruppo è mirabilmente tracciata nel documento sottostante che abbiamo ritrovato tra la tanta documentazione che il CSVVA gestisce. Non siamo riusciti a trovare chi sia stato l'autore di questo documento nonostante la presenza nel CSVVA di un Personaggio che ha vissuto questa epoca.

- 1945 - Ancora prima della fine delle ostilità (Aprile) Comunetti recupera da un deposito presso la palestra di V. delle Vittorie a Varese: N° 3 CANTU- N°1 ASIAGO +N° 2 VIZZOLA +N° 2 Furgoni per il trasporto degli stessi - una Mercedes vettura ed un CAPRON CINO (Da riparare) . Staziona il tutto a Casbeno presso uno zio.
- 1945... Si riuniscono a Varese P/za MonteGrappa nel caffè Socrate, lo stesso Comunetti e alcuni reduci dalla guerra (GaddaCostantino Ing. Bazzocchi, comandante Carestiato e altri) e fanno nascere l'Aero Club di Varese versando in proprio dei piccoli capitali sociali. Pubblicato sul giornale di Varese l'avvenimento, affluiscono nel gruppo parecchi giovanottelli (io e altri)
- 1945.. Malgrado il divieto americano, con un verricello prestato dai ragazzi di Vergiate (che a loro volta si erano costituiti in Club) a Venegono si eseguono alcuni piccoli salti con alianti recuperati. L'Ing. Bazzocchi nel frattempo recupera in un campo ARAR un ajeep infornata e noi giovani, sotto la direzione di Pastori ci impegnamo ad una revisione totale e ad una trasformazione con un verricello recuperato da un ferri-vecchi.
- 1946.. Lavorando di sera riusciamo a realizzare quanto voluto. Iniziamo sul campo come autodidatta strisciare e parabolare e infine a volare con i liberatori Cantu. Alcuni di questi dopo piccoli incidente furono da noi con molta fantasia trasformati in simil ZOOGLIN.

Continua alla pagina seguente

La storia del volo a vela a Varese – il Gruppo Volovelistico di Venegono –

- 1946-1952 Viene ceduto un VIZZOLA a Vergiate e noi con l'aiuto e l'opera di un ex militare, provvediamo alla revisione del VIZZOLA rimasto e dell'ASIAGO. Nel frattempo fra molte vicissitudini impariamo tutti a portare il CANTU in volo.
- 1952 Una commissione dell'AVM di Milano per conto dell'Aero Club d'Italia, sul campo di Venegono ci sottopone ad esami teorici e pratici e conseguiamo L'ATTESTATO "B" di volo a vela il 22-5-52 (eravamo: io -Pastori -Malnati -i fratelli Preda -Silvagni-Ceriani-; Dell'Acqua)
- 1952-1954 Con verricello a gancio normale e baricentrale ci alleniamo con i veleggiatori e nello stesso estate, dopo aver sostenuto, presso l'Aeroporto Forlanini gli esami teorici conseguiamo il Brevetto "C" di volo a vela.
Si continua a volare e ad uno a uno Pastori- Malnati- Ceriani Silvagni ed io conseguiamo l'insegna d'argento ed altri superano le prove parziali per la stessa insegna.
Ci viene assegnato un CANGURO e noi con una iniziativa molto romanzesca (scambiamo strumenti di volo recuperati da un ferrivecchi da Ceriani) riusciamo a barattare questi con un PASSERO.
- 1955 Ci trasferiamo per un breve periodo a Bresso con un nostro monoposto e Ercolino si impegna a farci i primi traini. Tutti noi ci proviamo, tutto bene. Abbiamo imparato pure il traino aereo.



Continua alla pagina seguente

La storia del volo a vela a Varese – il Gruppo Volovelistico di Venegono –

**Nelle due immagini:
gli alianti Vizzola II
e CVV-6 Canguro.
Sullo sfondo si vede
il seminario di
Venegono**

Nel frattempo si decide che uno o due di noi imparino a trainare! Cerani e Pastori conseguono il brevetto, a motore e l'abilitazione al traino.

1962 Ci trasferiamo tutti a Calcinate abbandonando a Venegono tutto il materiale volovelistico (compreso un L. 5 che Pastori aveva trasformato con gancio in coda per il traino) che avevamo assemblato con grandi sacrifici e passione. Tutto ciò viene da parte del Consiglio di Venegono alienato ma risulta che il glorioso Vizzola fa buona fortuna, con i nostri simboli, presso il museo Caproni.



La storia del volo a vela a Varese – il Gruppo Volovelistico di Venegono –



Foto sopra:
alcuni tra i più assidui piloti e animatori del club.

Foto a fianco sopra:
l'aliante S-21 biposto di proprietà ministeriale
assegnato al gruppo di Venegono

Foto a fianco sotto:
l'aliante "Passero" del gruppo di Venegono. Sullo
sfondo si vedono i capannoni della ditta Aeronautica
Macchi.



La storia del volo a vela a Varese 1945 – il Gruppo Volovelistico di Vergiate –

GRUPPO SPORTIVO DI VOLO A VELA SIAI MARCHETTI SESTO CALENDE



E' stato costituito in seno alla SIAI MARCHETTI con l'appoggio della Direzione Generale, del Consiglio di Gestione e del C. L. N. locale, un Gruppo Sportivo di Volo a Vela, la cui Presidenza è stata assunta dallo stesso Ing. Marchetti.

Tutti gli appassionati a tale sport sono invitati per il giorno 27 corr. (Venerdì) alle ore 18, presso la Casa del Lavoratore SIAI (Cinema - Teatro), per dare la propria adesione e per discutere il programma organizzativo relativo alla formazione ed al funzionamento del Gruppo in parola.

Sono ammessi anche coloro che, pur non partecipando ai corsi di pilotaggio, desiderano effettuare voli sportivi a bordo di alianti a doppio comando.

Tutti gli iscritti dovranno comunque impegnarsi a prestare la loro opera gratuita in ore extra lavoro per la manutenzione e costruzione degli alianti da adibirsi ai corsi di pilotaggio ed ai voli sportivi.

Non sono richiesti, come per il passato, titoli di studio e per gli aspiranti piloti sarà sufficiente l'idoneità psico-fisiologica.

Ulteriori chiarimenti verranno forniti nel corso della riunione in parola.

Sesto Calende, 26 Luglio 1945

LA PRESIDENZA

E' l'anno 1945 quando viene formato il "Gruppo Sportivo di Volo a Vela" SIAI Marchetti come evidenziato nel documento riportato nell'immagine a lato.

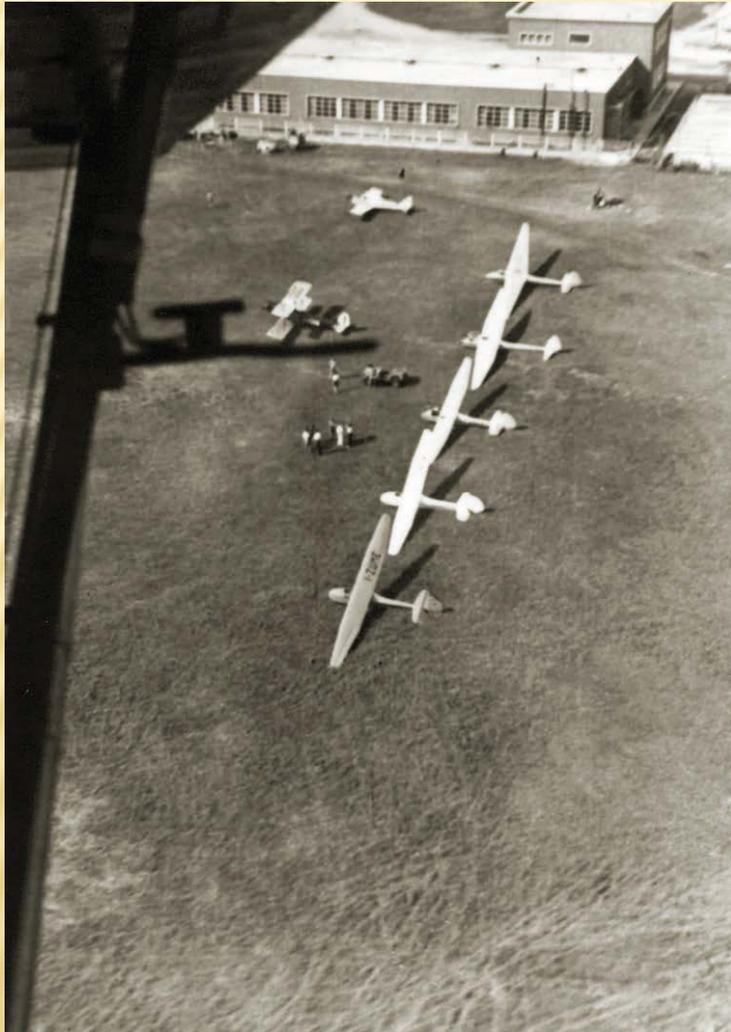
Nei locali messi a disposizione dalla ditta SIAI Marchetti i volovelisti del gruppo riparano e mettono in condizioni di volo i libratori e gli alianti recuperati dopo gli eventi bellici.

Per ogni minuto di volo dei soci sono richieste centinaia di ore di lavoro per mettere in linea di volo gli alianti.



Si inizia con un hangar un po' fatiscente

La storia del volo a vela a Varese – il Gruppo Volovelistico di Vergiate –



Un ampia galleria di immagini storiche di questo gruppo è inserita nella fototeca del sito museo del CSVVA. Cliccare sulla foto di sinistra per accedere all'album corredato con didascalie.

La storia del volo a vela a Varese – il Gruppo Volovelistico di Vergiate –



Nel 1956 il gruppo di volo a vela di Vergiate si trasforma in Aero Club iniziando anche l'attività di volo a motore. Accanto agli alianti "Vizzola" e "Asiago" appare il primo velivolo da traino "Stinson L 5" che ancora oggi vola a Calcinate

La storia del volo a vela a Varese – il Gruppo Volovelistico di Vergiate –

La costruzione del “Fauvel”



Foto sopra:
L'aliante Fauvel AV-36 costruito dai piloti del Gruppo
Volovelistico di Vergiate con disegni acquistati in Francia.

Foto sulla destra in alto:
Il Fauvel in fase avanzata di costruzione.

Foto sulla destra in basso:
La cerimonia di benedizione del Fauvel



La storia del volo a vela a Varese – il Gruppo Volovelistico di Vergiate –

La costruzione dell'aliante "Eolo"



Prova di flessione dell'ala



Lo scalo di costruzione della fusoliera

Vergiate 1955 - costruzione aliante "Eolo"

Era l'anno 1953 e con entusiasmo tipico dei soci del GVV fu decisa la costruzione di un aliante con alte caratteristiche da competizione. Il progetto fu opera dell'ing. Giovanni Bruni. Il 3V-1 Eolo fu realizzato dalle maestranze della Siai Marchetti. Partecipò a molte gare nazionali ed internazionali pilotato da Attilio Pronzati, dove ottenne sempre buoni piazzamenti. Quest'aliante, a causa dei suoi elevati costi, non fu mai prodotto in serie.

Cliccando su questa immagine si apre la rivista "Volo a Vela" n. 8 del 1958 che descrive in dettaglio le caratteristiche di questo aliante.



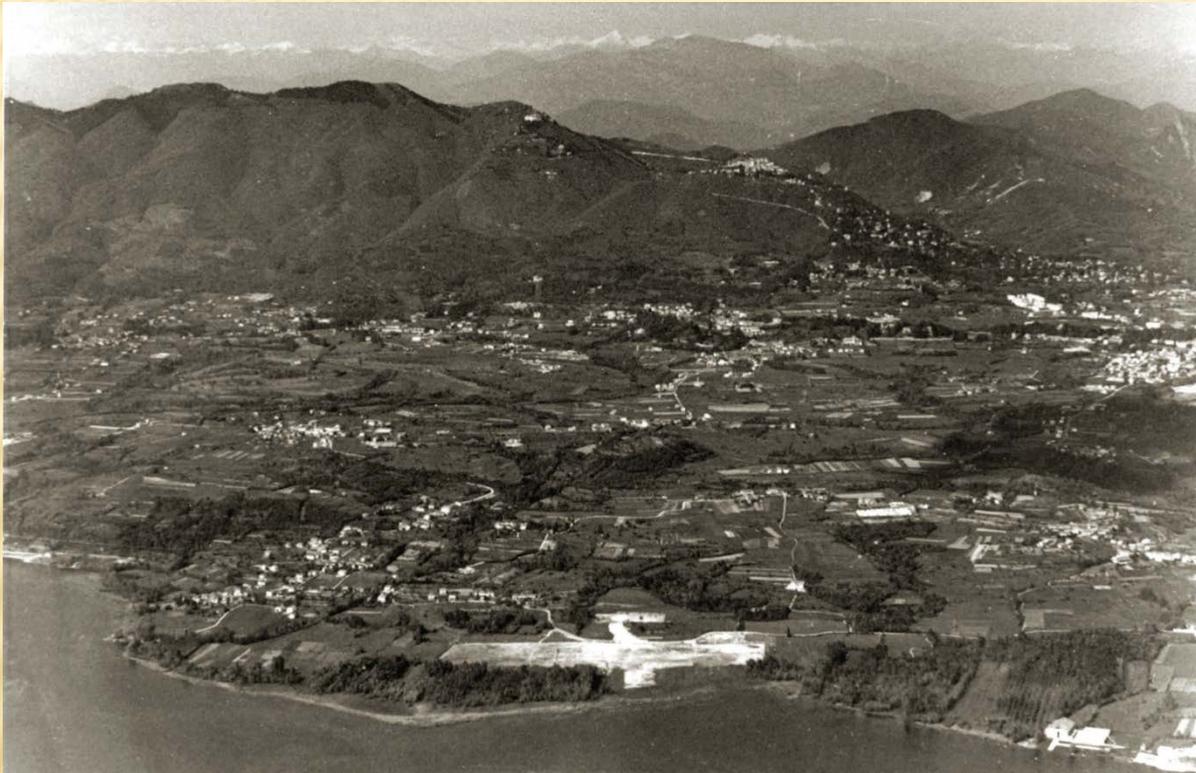
La storia del volo a vela a Varese – il Gruppo Volovelistico di Vergiate –



Negli anni 1959-60 la flotta dell'AC Vergiate aumenta e il volo a motore inizia a prevalere sul volo a vela . Gli spazi e le esigenze del volo a vela sono ben diverse da quelle degli aerei da turismo e una certa incomprendione è naturale tra le due tipologie di piloti. Nasce quindi tra i volovelisti l'esigenza di trovare una nuova area per il loro sport.

La storia del volo a vela a Varese 1960 – la nascita dell'aeroporto di Calcinate –

Aeroporto di Calcinate del Pesce di Varese



Il nascente aeroporto posto sulle rive del lago di Varese (vedi zona bianca dell'immagine), ideale dislocazione per lo sport del volo a vela

Alla fine degli anni cinquanta appariva evidente che il futuro del volo a vela sui campi di Vergiate e Venegono era di fatto compromesso. Nei due Aeroclub il volo a motore era sempre più prevalente causando tra le due attività qualche incomprensione e gli spazi aerei venivano sempre più disciplinati per le esigenze del traffico aereo civile limitando e impedendo i voli in quota degli alianti. Si cominciò a pensare alla necessità di poter disporre di un campo vicino alle montagne, lontano dagli spazi aerei controllati ad esclusivo uso del volo a vela. Era un sogno irrealizzabile ma, come talvolta raramente accade, anche i sogni possono divenire realtà.

La storia del volo a vela a Varese – la nascita dell'aeroporto di Calcinate –



Adele e Giorgio Orsi

Adele e Giorgio Orsi avevano da poco conseguito il brevetto di volo a vela a Vergiate, si innamorarono di questo sport e riuscirono a trasformare, in poco tempo, quel sogno impossibile in realtà. Grazie a loro fu possibile realizzare sia per impegno finanziario che organizzativo l'aeroporto di Calcinate. Venne identificata un'area sulla sponda nord del lago di Varese costituita da campi poco coltivati, molto umidi e con la presenza di pochissimi alberi di gelso di fatto non più utilizzati.



Un gallery di immagini dei coniugi Orsi è inserita nella fototeca del sito museo del CSVVA. Cliccare sulla foto di sinistra per accedere all'album.

La storia del volo a vela a Varese

– La nascita dell'aeroporto di Calcinate –



La storia del volo a vela a Varese – la nascita dell'aeroporto di Calcinate –

VOLO A VELA

PERIODICO DEI VOLOVELISTI ITALIANI N. 26



IL CAMPO DI VOLO A VELA DI CALCINATE DEL PESCE: SOGNO DI IERI... REALTÀ D'OGGI

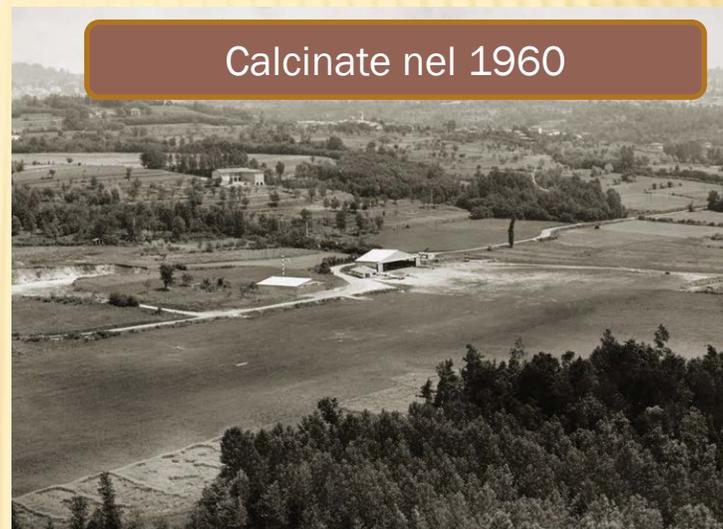
Su le sponde del Lago di Varese sta per giungere a compimento un'opera che, oltre a coronare trent'anni di sogni, di speranze, di attese dei volovelisti varesini, è destinata a segnare una tappa importante nel cammino del volo a vela italiano. Trent'anni che per me, che li ho vissuti ad uno ad uno, e per quei molti che, lungo il loro trascorrere, mi furono vicini, hanno il colore e la suggestione di una bella favola.

Lasciate che ve la racconti.

Per trent'anni fa, il quotidiano varesino "Il Lavoro" pubblicò un lungo articolo nel quale adducendosi ragioni varie, soprattutto di interesse turistico e di comodità di fruizione, invitava le autorità locali, e anche la necessità che Varese fosse dotata d'un proprio campo di volo, capace di rispondere ai bisogni del turismo aereo

del volo a vela, che era allora in provincia alle sue prime prove e alle sue prime grosse fatiche. Disporre di un campo di volo avrebbe significato per il Gruppo Varesino di Volo a Vela, già in pieno fervore di attività, evitare la pesante necessità di affrontare, ogni domenica, con uomini ed ali, a bordo di un fragoroso «18 BL», reduce dalla... prima guerra mondiale, i rischi di avventurosi viaggi nella brughiera gallaratese o su per le pendici del Campo dei Fiori e del Mattarone, in terra di un luogo nel quale, per il momento, non c'era il volo e verso il sogno.

...bisogna che si guardi da vicino da Varese, come alla zona più idonea per crearvi un piccolo aeroporto. Vi erano, infatti, nelle vicinanze dell'Idroscalo della Scbiranna,



Calcinate nel 1960



Calcinate nel 2020

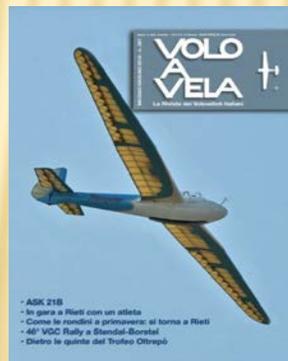
La storia del volo a vela a Varese 1960 – il Centro Studi Volo a Vela Alpino (CSVVA) –



L'atto di costituzione del C.S.V.V.A., Centro Studi del Volo a Vela Alpino, ente con finalità giuridica a carattere interprovinciale, federato all'Aero Club d'Italia, è del luglio 1960. E' nato dall'evoluzione del Gruppo Sportivo di Volo a Vela Siai-Marchetti che intraprese, subito dopo la guerra, intensa attività di volo sul campo di Vergiate (Varese).

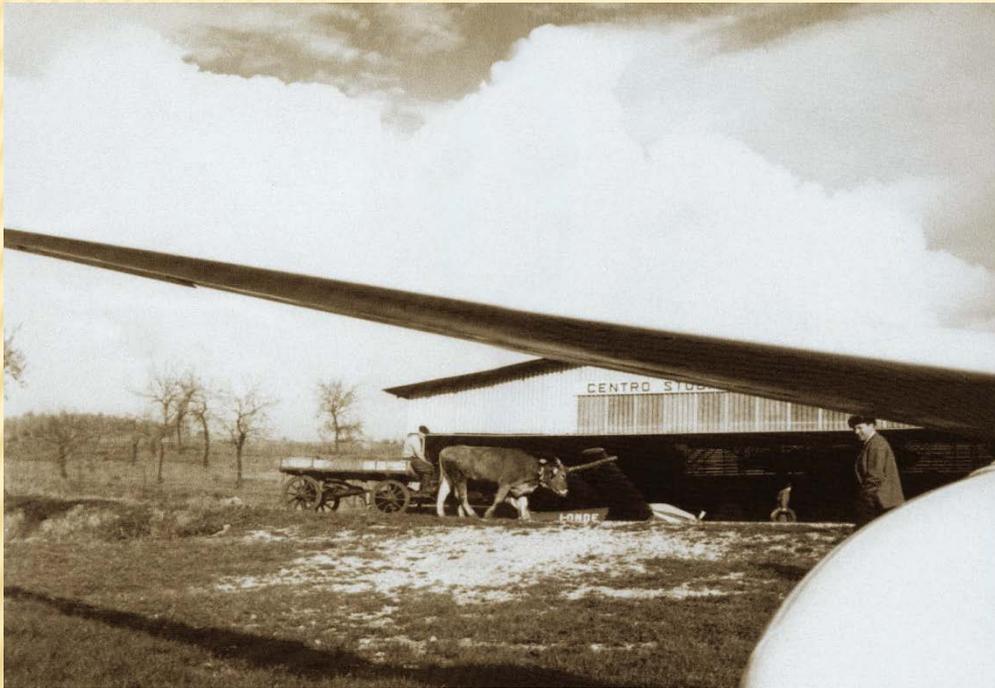
Grazie alla famiglia Orsi, si costruì a Calcinate del Pesce, sulla riva del Lago di Varese, un aeroporto volovelistico più tardi intitolato a Adele e Giorgio Orsi. Qui si trasferì l'attività del Gruppo di Vergiate, a cui si unì quella del Gruppo di Venegono e, in parte, quella dell'AVM (Associazione Volovelistica Milanese).

Con l'intento di diffondere sempre più la pratica sportiva del volo a vela il Centro Studi Volo a Vela Alpino acquisì nello stesso anno dall'AVM - Associazione Volovelistica Milanese la rivista "Volo a Vela", fondata nel 1957 come ideale continuazione della rivista che, con lo stesso titolo, Plinio Rovesti (Socio fondatore del Centro Studi Volo a Vela Alpino) aveva creato nel 1946.



Per aprire la pagina "La Rivista" del sito Voloavela.it, cliccare su una qualsiasi delle copertine a fianco.

La storia del volo a vela a Varese – il Centro Studi Volo a Vela Alpino (CSVVA) –



Dirigono allora su Calcinate dove i lavori non sono ancora terminati e atterrano tra le macchine di movimento terra ancora presenti.
Dopo quella data incomincia il trasferimento dell'attività volovelistica dell'aeroporto di Vergiate sul nuovo aeroporto di Calcinate.

Inizia l'attività di volo

Il 3 settembre 1961 un aliante "Bocian" con a bordo Umberto Bertoli e l'istruttore francese Roger Biagi parte da Vergiate per un volo di veleggiamento verso le Prealpi. I due piloti raggiungono il monte Generoso e al rientro la quota disponibile non consente di arrivare a Vergiate.

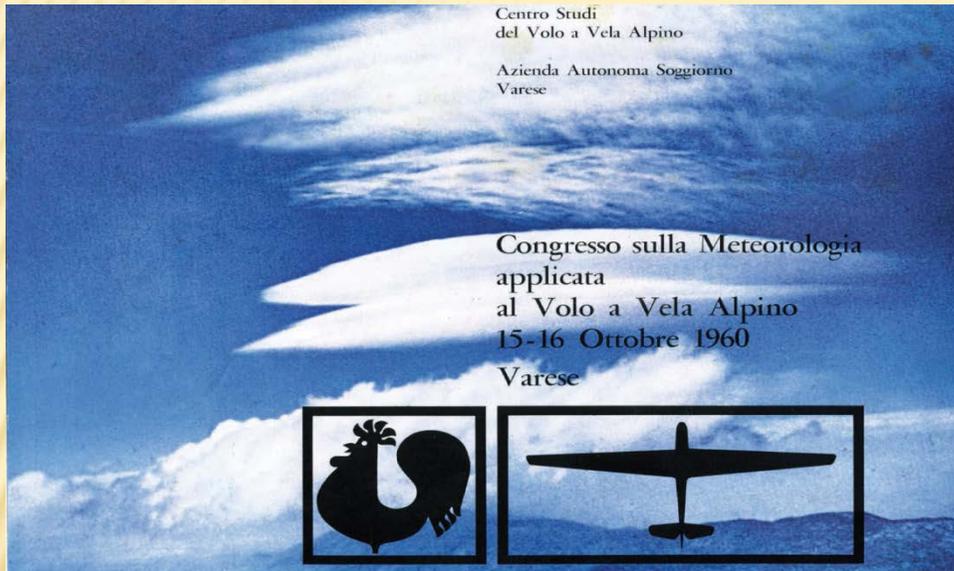


La storia del volo a vela a Varese – il Centro Studi Volo a Vela Alpino (CSVVA) –



Con l'avvio dell'attività di Calcinante avviene il trasferimento di piloti di altri club molti dei quali si portano appresso anche i propri alianti. E' il caso dell'intero gruppo di Venegono, dove anche su questo aeroporto come quello di Vergiate, cessa l'attività volovelistica. Analogamente anche il club di Legnano e Como si trasferiscono a Calcinante per non parlare di molti piloti dell'AVM di Milano Bresso che deve cessare l'attività volovelistica per problemi di spazio aereo con l'aeroporto civile Forlanini.

La storia del volo a vela a Varese – il Centro Studi Volo a Vela Alpino (CSVVA) –



Nell'ottobre 1960, alla vigilia dell'apertura dell'aeroporto di Calcinate, il Centro Studi Volo a Vela Alpino, appena costituito, organizza a Varese il Congresso di Meteorologia applicata al Volo a Vela Alpino che registra la presenza di numerose personalità del mondo scientifico legato alla meteorologia.

L'evento ebbe molto successo e la stampa del settore internazionale riportò ampi resoconti con i risultati scientifici dei lavori. In vari numeri della rivista Volo a Vela del 1961 verranno pubblicati gli atti del Congresso firmati dagli eminenti ricercatori partecipanti all'evento.



Adele Orsi e Nando Brogginì ascoltano Ann Welch prima di un volo sul "Capstan"



Plinio Rovesti davanti al "K 7"

La storia del volo a vela a Varese – il Centro Studi Volo a Vela Alpino (CSVVA) –

I congressi OSTIV



Nel settembre 1963 si è svolto a Calcinate il "Congresso Internazionale dei Piloti Istruttori di Volo a Vela" promosso dall'O.S.T.I.V. International Gliding Research Institute, con lo scopo di studiare e analizzare i vari metodi di istruzione.

Nel settembre 1964 l'O.S.T.I.V. organizza a Calcinate lo "Standard Class Sailplane Investigation Course" che ha visto sul campo la presenza di diversi alianti della "classe standard", provenienti da vari paesi d'Europa, utilizzati in un intenso ciclo di prove di comparazioni in volo.

La storia del volo a vela a Varese – il Centro Studi Volo a Vela Alpino (CSVVA) –



il sito “www.voloavela.it” ed il collegato sito del MUSEO

Il CSVVA da molti anni ha un proprio sito che si propone di sviluppare tutti gli argomenti di interesse volovelistico italiano. Parallelamente a questo sito recentemente è stato sviluppata un'appendice che tratta e sviluppa argomenti inerenti la storia del volo vela italiano.

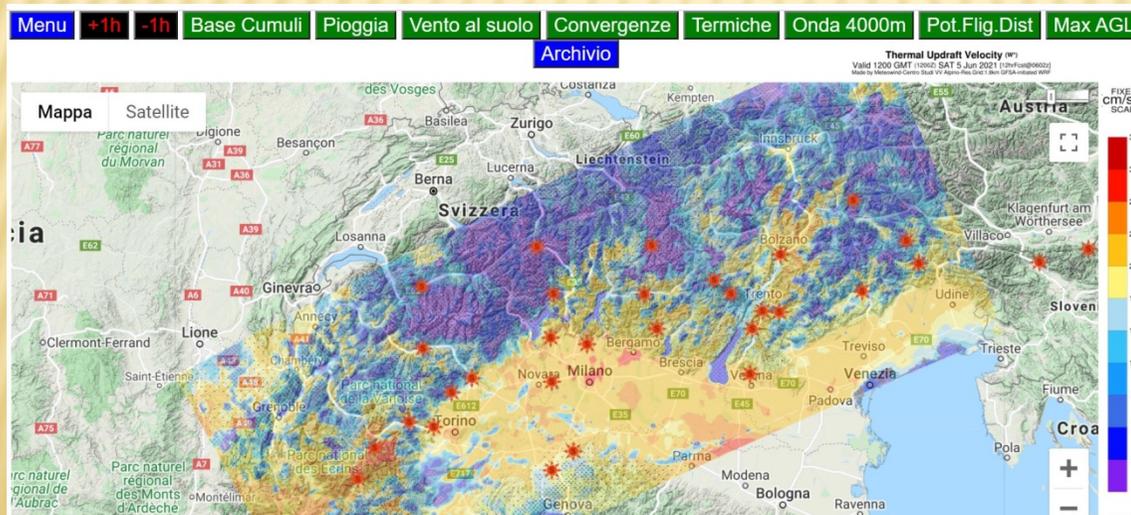
Per aprire il sito voloavela.it, cliccare sull'immagine della sua “home page” sopra riportata. Per accedere alla pagina iniziale del museo, premere il pulsante giallo come mostrato nella immagine



La storia del volo a vela a Varese

– il Centro Studi Volo a Vela Alpino (CSVVA) –

il sito “www.voloavela.it” ed il collegato sito del MUSEO



DB Piloti e Meteo ARCO ALPINO sono due importanti argomenti sviluppati nel sito www.voloavela.it che il CSVVA mette gratuitamente a disposizione dei piloti volovelisti italiani. Si precisa che le informazioni Meteo sono aggiornate in tempo reale.

La storia del volo a vela a Varese – il Centro Studi Volo a Vela Alpino (CSVVA) –



il sito "voloavela.it" ed il collegato sito del MUSEO

A fianco la targa che la FAI ha concesso quale riconoscimento al museo volovelistico che il CSVVA ha allestito in una sala della sua sede.

In un'altra sala trova posto una biblioteca con circa 1500 libri tutti di carattere aeronautico ma di prevalenza volovelistica. Tutti i libri sono gestiti nel sito del museo tramite database alla pagina "biblioteca".

Cliccando sull'immagine della targa si apre un filmato di presentazione del museo, della biblioteca e dell'archivio storico CSVVA



La storia del volo a vela a Varese 1962 – il club volovelistico AVAL (oggi ACAO) –

L'atto di costituzione del C.S.V.V.A., Centro Studi del Volo a Vela Alpino, ente con finalità giuridica a carattere interprovinciale, federato all'Aero Club d'Italia, è del luglio 1960.

Due anni dopo fu costituito l' **A.V.A.L.** (Aero club Volovelistico Alta Lombardia) che in seguito, nel 1998, divenne **A.C.A.O.**

Nasceva allora quello che è oggi il maggior club volovelistico nazionale che, partito con un nucleo iniziale di una dozzina di soci, conta oggi oltre 230 soci piloti e una scuola per il conseguimento di brevetto che forma ogni anno dai venti ai trenta piloti.

La pista di Calcinate fu dunque il luogo, punto di partenza e riferimento, attorno al quale il volo a vela varesino poté finalmente sviluppare la sua vocazione a imprese sempre più importanti anche sul piano agonistico.

L'inaugurazione dell'aeroporto avvenne il 25 marzo 1962: il nome scelto per l'aeroporto era quello di colui che l'aveva progettato e costruito, l'ingegner Paolo Contri deceduto il 9 dicembre 1961.



La storia del volo a vela a Varese – il club volovelistico AVAL (oggi ACAO) –

I primi schieramenti sul campo di Calcinate

Nelle immagini di questa pagina e della seguente sono presentati alcuni dei più significativi alianti del club di Calcinate.

Sul libratore "Zoegling" il noto volovelista Lino Del Pio ha realizzato un interessante documento. [Cliccare sull'immagine a fianco per aprirlo.](#)



La storia del volo a vela a Varese – il club volovelistico AVAL (oggi ACAO) –

I primi schieramenti sul campo di Calcinate



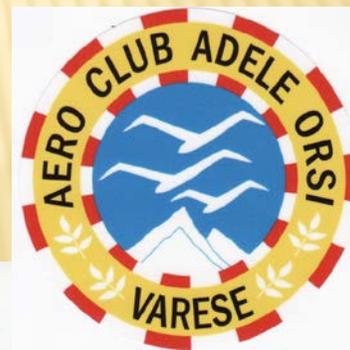
Gli alianti rappresentati in queste pagine sono solo alcuni dei tanti che hanno volato a Calcinate. Per chi volesse avere una visione completa, si consiglia di consultare il libro "Cinquant'anni di Volo a Vela a Calcinate e ottantacinque in provincia di Varese". di cui a pagina 2.

La storia del volo a vela a Varese 1998 – AeroClub Adele Orsi (ACAO) –

In data 24 ottobre 1998 l'AVAL divenne **A.C.A.O.**, sigla che sta a significare: Aero Club Adele Orsi in onore della campionessa varesina Adele Orsi, nata Mazzucchelli (1928-1998). A lei il volo a vela (non solo varesino) deve, oltre che la sua affermazione e il suo sviluppo, che hanno permesso di fornire allo sport nazionale campioni e vittorie, una serie di prestigiosi riconoscimenti e affermazioni personali in campo sia nazionale sia internazionale. Di seguito i suoi diplomi di record:



Cliccare sul logo
dell'ACAO
per entrare nel
relativo sito



La storia del volo a vela a Varese – AeroClub Adele Orsi (ACAO) –

La pista di Calcinate fu dunque il luogo, punto di partenza e riferimento, attorno al quale il volo a vela varesino poté finalmente sviluppare la sua vocazione a imprese sempre più importanti anche sul piano agonistico.

Parecchi campioni sono cresciuti in quel di Calcinate. Tra i tanti, accanto ad Adele Orsi, i recordman Walter Vergani, Roberto Monti, Attilio Pronzati, Vittorio Colombo, Corrado Costa, Luciano Avanzini a loro volta detentori di importanti titoli.



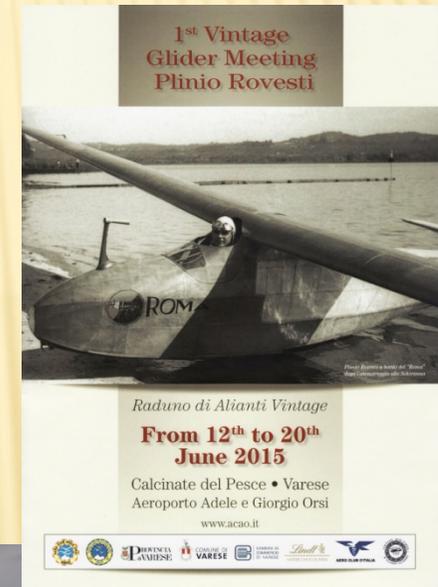
Il campo di Calcinate, ammirato dai volovelisti di tutto il mondo è ritenuto uno dei più bei campi d'Europa per la bellezza del paesaggio nel quale si inserisce, posto com'è tra le colline e il lago e con il Campo dei Fiori sullo sfondo.

La località è incantevole, nel cuore della regione dei laghi, in vista delle Alpi. Si arriva da Milano con l'autostrada e la superstrada, in 30 minuti di macchina. È un ambiente di amici. Dinamismo, atmosfera sportiva, persone simpatiche lo contraddistinguono.

La storia del volo a vela a Varese – AeroClub Adele Orsi (ACAO) –

I raduni internazionali di Calcinate

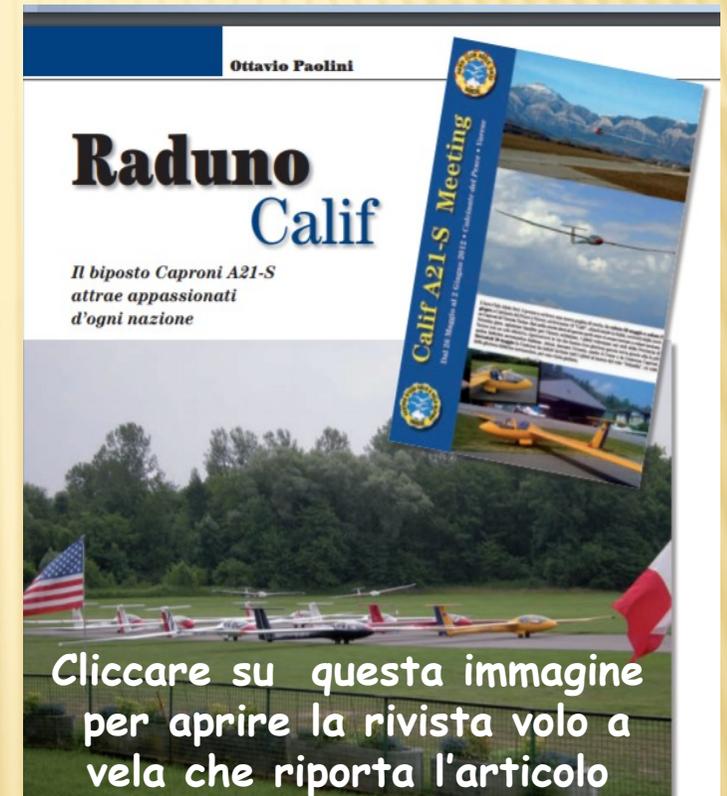
Due immagini e la locandina del raduno "Vintage" di Calcinate del 2015 che hanno visto la partecipazione di alianti provenienti dalla Germania, Svizzera e Francia ai quali si sono uniti diversi alianti italiani.



La storia del volo a vela a Varese – AeroClub Adele Orsi (ACAO) –

I raduni internazionali di Calcinate

L'Aero Club Adele Orsi ha ospitato da sabato 26 maggio a sabato 2 giugno 2012 un raduno internazionale "monotipo".



Cliccare su questa immagine
per aprire la rivista volo a
vela che riporta l'articolo

Dieci Caproni A21-S Calif, alianti made in Italy costruiti dalla storica azienda Caproni di Vizzola Ticino, sono stati portati da mezza Europa sul campo di Calcinate del Pesce (VA) da un folto gruppo di appassionati.

La storia del volo a vela a Varese – AeroClub Adele Orsi (ACAO) –

Jean-Marie Clément e Aldo Cernezzi
*Foto di Fabio Bossi, Jean-Marie Clément,
Aldo Cernezzi, Tilo Holighaus, Sebastian Kawa*

FAI Sailplane Grand Prix
Finale 2015
Varese

Finale GP a Varese

Dal 4 al 12 Settembre 2015



La cerimonia di apertura del Grand Prix nella splendida sede messa a disposizione dalla Provincia (nel riquadro, il Macchi 326)

L'Aero Club Adele Orsi ha sede a Calcinate del Pesce, in provincia di Varese dove l'aviazione è di casa. Il club ha già ospitato un Grand Prix di selezione nel 2011, creando un'occasione per celebrare i primi cinquant'anni di attività volovelistica presso l'aeroporto voluto e realizzato dalla famiglia Orsi. Per tutti noi il dato di fatto è ormai scontato, ma per i piloti e visitatori provenienti da mezzo mondo la posizione e le strutture destano ammirazione e un po' di affettuosa invidia. Già all'arrivo nella zona, uscendo dall'autostrada, si viene accolti nella "provincia del volo" dal jet MB-326 che domina una rotatoria trafficata. Un prodotto locale, costruito in più di 750 esemplari e che ha dato ali alla Pattuglia Nazionale. Per il club, l'organizzazione della Finale GP mondiale ha rappresentato l'occasione per ribadire la propria vocazione internazionale e sottolineare il valore, come s'usa dire oggi, di una struttura d'eccellenza. Non è solo vanteria, si tratta d'importanti iniziative per dare visibilità e riconoscibilità presso le autorità locali e regionali: è qui che sta la differenza tra essere "tollerati" invece di essere considerati una ricchezza per il territorio.

**Cliccare su questa immagine
per aprire la rivista volo a
vela che riporta l'articolo**

I raduni internazionali di Calcinate FAI Sailplane Grand Prix

Evento organizzato dall' Aero Club Adele Orsi.
Per capire la complessità organizzativa di tale
manifestazione bisogna leggere l'articolo pubblicato
nella rivista "Volo a Vela" proposta nella pagina a fianco



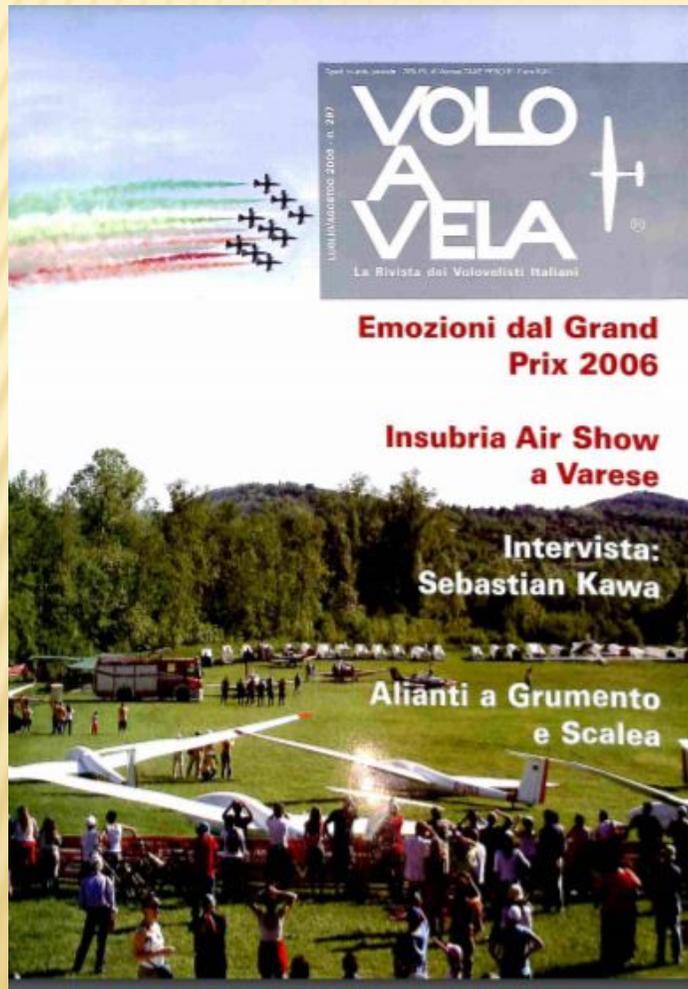
Lo schieramento degli alianti del Grand Prix pronti per il decollo

La storia del volo a vela a Varese – AeroClub Adele Orsi (ACAO) –

Le manifestazioni di Calcinate

Il 13 e 14 maggio del 2006 si è svolta la manifestazione aerea "Insubria Air Show" con la partecipazione delle "Frecce Tricolori".

[Cliccare sulla foto della copertina della rivista *Volo a Vela* per leggere l'articolo dell'avvenimento.](#)



La storia del volo a vela a Varese – AeroClub Adele Orsi (ACAO) –

FLY PINK – Le donne del volo a vela Italiano

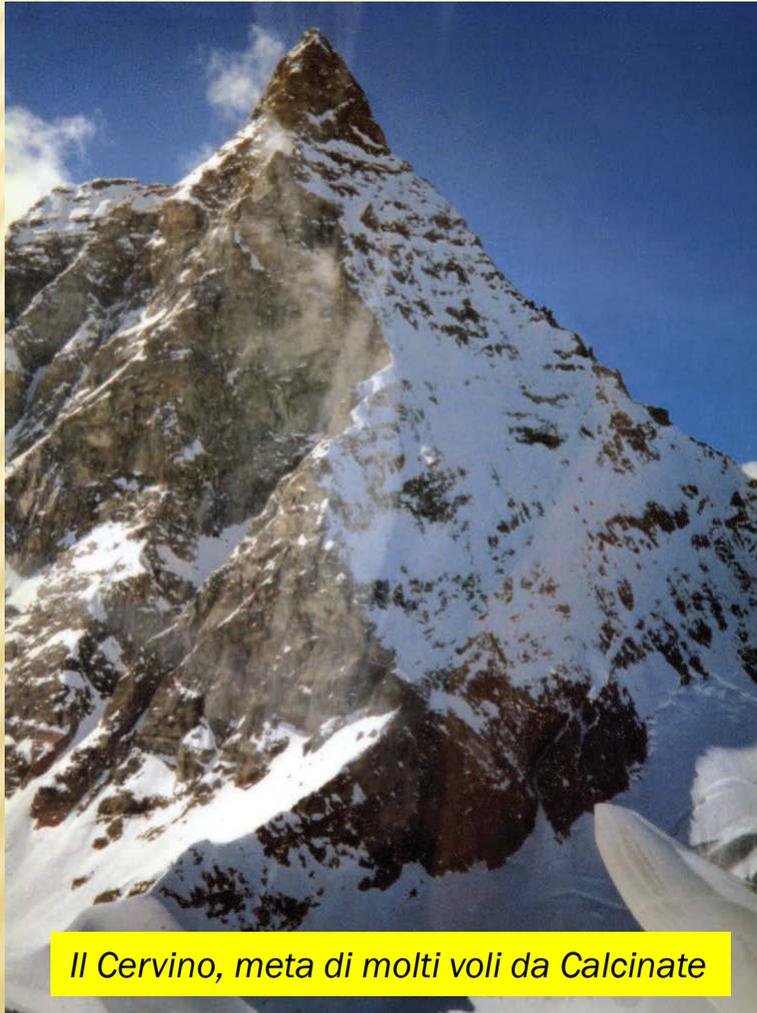
L'ACAO ha fortemente promosso l'attività delle Fly Pink (donne Volanti). Nella pagina a fianco l'articolo della rivista Volo a Vela n. 53 in occasione del primo congresso annuale tenutosi nell'ottobre del 2011. Nell'immagine sottostante il manifesto del "Flyng Pink Gliding Master" ospitato a Calcinate nel mese di maggio dell'anno 2021.



Sull'onda del grandissimo successo della squadra femminile italiana di volo a vela ai mondiali del 2020 in Australia che ha visto la vittoria di Elena Fergnani e l'Italia sul terzo gradino del podio, ACAO con il supporto del CSVVA Centro Studi Volo a Vela Alpino, nell'anno del 60° compleanno dalla nascita, ha ospitato il "Flyng Pink Gliding Master".

La storia del volo a vela a Varese – AeroClub Adele Orsi (ACAO) –

Alianti ed orizzonti



ACAO ha una flotta di alianti; dai più moderni ed un esemplare d'epoca a testimonianza dei tempi di nascita di questo glorioso club.



La storia del volo a vela a Varese



La conclusione del redattore

E' il mese di Luglio 2021. Con questa stupenda immagine delle propaggini delle Prealpi Varesine termina la storia del volo a vela della provincia di Varese. Il volo a vela, sport che ha sempre costituito per questa provincia un' eccellenza sino a diventare un punto di riferimento a valenza mondiale.

Il mio augurio e quello degli amici del CSVVA che mi hanno aiutato in questo lavoro, è che il volo a vela "varesino" continui nel futuro ad essere un punto di riferimento non solamente nazionale ma anche mondiale.

